



## FEDERAZIONE GILDA – UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI MODENA

### LE NUOVE REGOLE PER LE PENSIONI

Personale della scuola – norme in vigore dal 1° gennaio 2012

---

L'articolo 24 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 214 del 2011, contiene le disposizioni in materia previdenziale in vigore dal 1° gennaio 2012. Qui di seguito sono riportati gli approfondimenti e le tabelle con i nuovi requisiti per il diritto alla pensione del personale della scuola.

#### IL SISTEMA CONTRIBUTIVO PRO-RATA

Dal 1° gennaio 2012 scatta per tutti i lavoratori il metodo di calcolo contributivo. Di fatto questa norma riguarda solo coloro che al 31/12/1995 hanno maturato almeno 18 anni di contributi (almeno 34 al 31/12/2011). Essi subiscono una perdita limitata dato che sono calcolati con il metodo contributivo i pochi anni di servizio rimasti dall'1/1/2012 fino alla cessazione. Tutti gli altri lavoratori già si trovano nel sistema misto - retributivo per l'anzianità contributiva maturata fino al 31/12/1995 e contributivo per l'anzianità successiva - o in quello totalmente contributivo.

Con l'estensione a tutti del calcolo contributivo non esiste più il limite dei 40 anni per il calcolo della pensione.

#### LA PENSIONE DI VECCHIAIA E LA PENSIONE ANTICIPATA

Dal 1° gennaio 2012 le pensioni di vecchiaia, di massima anzianità contributiva e di anzianità, previste dalla precedente normativa, sono sostituite dalla:

- PENSIONE DI VECCHIAIA;
- PENSIONE ANTICIPATA.

I requisiti per l'accesso alla "nuova" pensione di vecchiaia e alla pensione anticipata non interessano coloro che entro il 31/12/2011 maturano i requisiti di vecchiaia (65 anni per gli uomini e 61 per le donne), di massima anzianità contributiva (40 anni) e di anzianità (quota 96: 60+36 oppure 61+35), contemplati dalle norme vigenti fino a tale data. Questi lavoratori dipendenti avrebbero potuto accedere alla pensione con decorrenza 1/9/2011 e vi hanno rinunciato per propria scelta. Mantengono pertanto, anche negli anni futuri, il diritto di accesso al trattamento di pensione secondo le norme in vigore fino al 31/12/2011 e possono chiedere all'ente di appartenenza la certificazione del diritto acquisito.

In definitiva, le regole di accesso al pensionamento introdotte dal DL 201/2011 riguardano quanti maturano il diritto dopo il 31/12/2011. Per andare in pensione costoro dovranno possedere i requisiti previsti dalla nuova normativa che, come detto prima, istituisce la "nuova" pensione di vecchiaia e quella anticipata e abolisce le quote e le finestre che erano state introdotte dalla legge 122/2010 e dalla legge 148/2011.

I requisiti anagrafici e quelli contributivi sono destinati ad essere innalzati già a partire dal 2013 per essere adeguati, prima con cadenza triennale e poi con cadenza biennale dal 2019, all'incremento della speranza di vita accertato di volta in volta dall'ISTAT.



## FEDERAZIONE GILDA – UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI MODENA

### LA PENSIONE DI VECCHIAIA

Dall'1/1/2012, per i lavoratori dipendenti del settore pubblico, uomini e donne, l'età della pensione di vecchiaia passa da 65 a 66 anni. Già a partire dal 2013 il requisito anagrafico è innalzato di ulteriori 3 mesi, a causa dell'aumento dovuto alla aspettativa di vita; pertanto, attorno al 2040, l'età per la pensione di vecchiaia raggiungerà i 69 anni di età. La stessa pensione di vecchiaia, in generale, resta subordinata a un'anzianità contributiva minima di 20 anni.

Nella tabella che segue è indicata l'età della pensione di vecchiaia. I valori sono incrementati mediante l'adeguamento alla speranza di vita; dopo il 2020 questo valore è stimato.

Requisito maturato entro il	Età anagrafica minima	Cessazione dal servizio e decorrenza trattamento di pensione
	UOMINI E DONNE	
31/12/2012	66 anni	1/9/2012
31/12/2013	66 anni e 3 mesi	1/9/2013
31/12/2014	66 anni e 3 mesi	1/9/2014
31/12/2015	66 anni e 3 mesi	1/9/2015
31/12/2016	66 anni e 7 mesi	1/9/2016
31/12/2017	66 anni e 7 mesi	1/9/2017
31/12/2018	66 anni e 7 mesi	1/9/2018
31/12/2019	66 anni e 11 mesi	1/9/2019
31/12/2020	66 anni e 11 mesi	1/9/2020
31/12/2021	67 anni e 2 mesi	1/9/2021
31/12/2022	67 anni e 2 mesi	1/9/2022
31/12/2023	67 anni e 5 mesi	1/9/2023
31/12/2024	67 anni e 5 mesi	1/9/2024
31/12/2025	67 anni e 8 mesi	1/9/2025



## FEDERAZIONE GILDA – UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI MODENA

### LA PENSIONE ANTICIPATA (Per anzianità contributiva)

La pensione anticipata, che sostituisce quelle di anzianità, consente di andare in pensione nel 2012 con la seguente anzianità contributiva:

1. per gli uomini, 42 anni e 1 mese;
2. per le donne, 41 anni e 1 mese.

Già a partire dal 2013 il requisito è aumentato. A causa dell'aumento dovuto alla aspettativa di vita, attorno al 2037 l'anzianità per la pensione anticipata raggiungerà i 45 anni per gli uomini e i 44 per le donne.

Nella tabella che segue è indicata l'anzianità contributiva adeguata all'aumento della speranza di vita; dopo il 2020 questo valore è stimato.

Requisito maturato entro	Anzianità	contributiva	Cessazione dal servizio e decorrenza trattamento di pensione
	UOMINI	DONNE	
31/12/2012	42 anni e 1 mese	41 anni e 1 mese	1/9/2012
31/12/2013	42 anni e 5 mesi	41 anni e 5 mesi	1/9/2013
31/12/2014	42 anni e 6 mesi	41 anni e 6 mesi	1/9/2014
31/12/2015	42 anni e 6 mesi	41 anni e 6 mesi	1/9/2015
31/12/2016	42 anni e 10 mesi	41 anni e 10 mesi	1/9/2016
31/12/2017	42 anni e 10 mesi	41 anni e 10 mesi	1/9/2017
31/12/2018	42 anni e 10 mesi	41 anni e 10 mesi	1/9/2018
31/12/2019	43 anni e 2 mesi	42 anni e 2 mesi	1/9/2019
31/12/2020	43 anni e 2 mesi	42 anni e 2 mesi	1/9/2020
31/12/2021	43 anni e 5 mesi	42 anni e 5 mesi	1/9/2021
31/12/2022	43 anni e 5 mesi	42 anni e 5 mesi	1/9/2022
31/12/2023	43 anni e 8 mesi	42 anni e 8 mesi	1/9/2023
31/12/2024	43 anni e 8 mesi	42 anni e 8 mesi	1/9/2024
31/12/2025	43 anni e 11 mesi	42 anni e 11 mesi	1/9/2025

### Pensione anticipata prima dei 62 anni di età

Per coloro che accedono alla pensione anticipata prima dei 62 anni di età è prevista una riduzione dell'1% (lo 0,0833% mensile) per ogni anno di anticipo rispetto ai 62 anni di età; la percentuale di riduzione è elevata al 2% (lo 0,1667% mensile) per ogni altro anno di anticipo oltre ai primi due. La riduzione è applicata sulla parte di pensione calcolata con il sistema retributivo.

Questa penalizzazione, fino al 2017, non si applica se l'anzianità contributiva è costituita da periodi di: effettivo lavoro/servizio, astensione obbligatoria di maternità, assolvimento obblighi di leva, infortunio, malattia, cassa integrazione ordinaria. Di conseguenza coloro che, alla data di pensionamento, non hanno compiuto i 62 anni di età e raggiungono il requisito contributivo previsto



## FEDERAZIONE GILDA – UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI MODENA

comprendendo i periodi di riscatto (es. studi universitari, aspettativa, astensione facoltativa, ...) e supervalutazioni, possono andare in pensione con l'applicazione della riduzione percentuale.

### LA PENSIONE ANTICIPATA (Con opzione contributiva)

La nuova normativa non interessa le donne che optano per il calcolo della pensione con il sistema totalmente contributivo; tale facoltà è garantita fino al 31/12/2015. In questo caso i limiti minimi richiesti sono: 57 anni di età e 35 anni di anzianità a cui si aggiunge l'adeguamento per l'aumento della speranza di vita. E' necessario precisare che, se i requisiti minimi sono raggiunti dopo il 31/12/2011, la pensione e l'indennità di buonuscita sono erogate secondo le disposizioni introdotte dal DL 138/2011: il trattamento economico di pensione decorrerà dal mese di settembre dell'anno successivo (cioè 12 mesi dopo), la buonuscita sarà corrisposta decorsi 24 mesi dalla cessazione dal servizio ed entro i 3 mesi successivi.

L'ammontare della pensione calcolata con le regole dell'opzione contributiva è molto penalizzante, essendo inferiore del 30-35 per cento rispetto alla pensione calcolata con il sistema retributivo.

### Pensione con il sistema retributivo e con l'opzione contributiva

DOCENTE DI SCUOLA MEDIA	IPOTESI 1	IPOTESI 2	IPOTESI 3
Cessazione dal servizio e decorrenza pensionamento	1/9/2012	1/9/2012	1/9/2012
Data di nascita	30/11/1951	30/3/1952	30/11/1954
Età	60 anni e 9 mesi	60 anni e 5 mesi	57 anni e 9 mesi
Anzianità contributiva	anni 36 e 0 mesi	anni 36 e 0 mesi	anni 36 e 0 mesi
Posizione stipendiale	Classe 28 dall'1/1/2009	Classe 28 dall'1/1/2009	Classe 28 dall'1/1/2009
Stipendio mensile all'atto della cessazione	€ 2.453,07	€ 2.453,07	€ 2.453,07
<b>Calcolo della pensione</b>	<b>Sistema retributivo</b>	<b>Opzione contributiva</b>	<b>Opzione contributiva</b>
Pensione annua imponibile	€ 24.777,75	€ 17.480,61	€ 16.224,54
Pensione mensile imponibile	€ 2.064,81	€ 1.456,72	€ 1.352,05
Percentuale della pensione rispetto allo stipendio	84,17%	59,38%	55,12%
Percent. pensione con opzione contributiva rispetto a pensione con il sistema retributivo	100,00%	70,55%	65,48%

NOTA: Gli importi sono al lordo dell'IRPEF che grava tra il 22,85% e il 16,06% sull'imponibile.



## FEDERAZIONE GILDA – UNAMS GILDA DEGLI INSEGNANTI MODENA

### LA PENSIONE ANTICIPATA (Solo con sistema contributivo)

I lavoratori dipendenti che hanno iniziato a lavorare dopo il 31/12/1995 hanno diritto alla pensione calcolata totalmente con il sistema contributivo; questi potranno andare in pensione a 63 anni con almeno 20 anni di contributi e a condizione che l'ammontare della pensione sia pari a 2,8 volte l'assegno sociale.

Nella seguente tabella è indicata l'età minima per l'accesso alla pensione anticipata calcolata con il sistema contributivo. Anche in questo caso l'età è adeguata all'aumento della speranza di vita e, attorno al 2040, raggiungerà i 66 anni di età.

Si osservi che, per il requisito contributivo minimo richiesto (20 anni), l'accesso a questo tipo di pensione anticipata sarà possibile soltanto a partire dal 2016.

Requisito maturato entro il	Età anagrafica minima	Cessazione dal servizio e decorrenza trattamento di pensione
	UOMINI E DONNE	
31/12/2012	63 anni	1/9/2012
31/12/2013	63 anni e 3 mesi	1/9/2013
31/12/2014	63 anni e 3 mesi	1/9/2014
31/12/2015	63 anni e 3 mesi	1/9/2015
31/12/2016	63 anni e 7 mesi	1/9/2016
31/12/2017	63 anni e 7 mesi	1/9/2017
31/12/2018	63 anni e 7 mesi	1/9/2018
31/12/2019	63 anni e 11 mesi	1/9/2019
31/12/2020	63 anni e 11 mesi	1/9/2020
31/12/2021	64 anni e 2 mesi	1/9/2021